

Carabinieri; Difenditi dalle Truffe; Acquista via web una stufa ma non la riceve

Comunicato - 05/03/2015 - Mirabella Eclano - www.cinquerighe.it

Continua incessante l'attività dell'Arma per impedire la consumazione di truffe in genere. Dopo l'azione di contrasto eseguita nelle settimane scorse a seguito dell'iniziativa del Comando Provinciale Carabinieri di Avellino "Difenditi dalle Truffe", la Compagnia Carabinieri di Mirabella Eclano ha negli ultimi due mesi già proceduto a deferire all'Autorità Giudiziaria presunti responsabili, un finto postino autore di truffe ai danni di anziani, una promotrice di una nota ditta straniera di elettrodomestici con metodo di vendita a domicilio che stipulava falsi contratti d'acquisto nei confronti delle ignare vittime e otto soggetti responsabili di truffe on-line. E proprio per quest'ultima tipologia di reato, i Carabinieri della Compagnia di Mirabella Eclano, a seguito di segnalazione da parte di un cittadino che aveva intuito di essere potenziale vittima di truffa in atto nei suoi confronti, iniziavano immediatamente un'altra attività investigativa riuscendo, in tempi brevi, ad individuare e deferite in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Rosario Cantelmo, un soggetto, già gravato da numerosi precedenti per analoghe fattispecie di reato. In particolare, a seguito di accurate indagini eseguite dai Carabinieri della Stazione di Gesualdo (Av), sono stati deferiti in stato di libertà due persone della provincia di Caserta, un 41enne e una 26enne, entrambi già censurati, per il reato di truffa aggravata: gli stessi, avrebbero venduto ad un acquirente di Villamaina (Av) una costosa stufa a pellet tramite un noto sito dedicato alle vendite online e riscosso la somma pattuita per la vendita, di fatto non la inviavano, si rendevano irreperibili e oscuravano l'annuncio sul sito in questione. Nel corso delle indagini espletate dai militari dell'Arma, sono emerse svariate truffe messe a segno dagli stessi malfattori e perpetrate sempre a mezzo internet, ai danni di altre persone residenti in diverse regioni d'Italia, ingannati dal prezzo oltremodo conveniente dell'oggetto desiderato. La collaborazione della persona offesa è stata fondamentale per l'identificazione dei presunti responsabili e l'attività d'informazione dell'Arma ha consentito di evitare eventuali simili.

Comunicato - 05/03/2015 - Mirabella Eclano - www.cinquerighe.it